



## FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA  
REGISTRO: Deliberazione  
NUMERO: 000023  
DATA: 03/02/2022 16:24  
OGGETTO: Approvazione delle Linee Guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Campagna Anselmo in qualità di Direttore Generale  
Con il parere favorevole di Viceconti Marco - Direttore Scientifico  
Con il parere favorevole di Damen Viola - Direttore Sanitario  
Con il parere favorevole di Cilione Giampiero - Direttore Amministrativo

Su proposta di Sveva Borin - Direzione Sanitaria che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

### CLASSIFICAZIONI:

- [06-02]

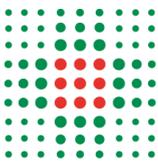
### DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione
- SAITER - Servizio di Assistenza Infermieristica, Tecnica e Riabilitazione
- Farmacia
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Direzione Sanitaria
- Dipartimento Rizzoli RIT Research, Innovation Technology
- Dipartimento Patologie Complesse
- Dipartimento Rizzoli - Sicilia
- RS Direzione Amministrativa
- Patrimonio ed Attività Tecniche
- Direzione Scientifica
- Amministrazione della Ricerca
- Marketing Sociale
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Comunicazione e Relazione con i Media
- Direzione Amministrativa



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento Patologie Specialistiche
- Relazioni Sindacali
- ICT
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Uff. Libera Professione
- Affari Legali e Generali
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Economato (SUME)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)
- Accesso ai Servizi

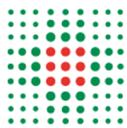
#### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000023_2022_delibera_firmata.pdf	Borin Sveva; Campagna Anselmo; Cilione Giampiero; Damen Viola; Viceconti Marco	B8C83B12EF28D78D864918901B674D010 3009C6ECEB66B7E158D66C5B65F318F
DELI0000023_2022_Allegato1.pdf:		3D2B36CB2A998EF99ECFF16AFDD64B6 C561D3D01EB2944F22F3B2A7EA6D50A8F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



## **DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Approvazione delle Linee Guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria

### **IL DIRETTORE GENERALE**

#### **Visti**

- la legge 27 marzo 2001, n. 97, recante “ *Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche*”, e in particolare l’art. 3 rubricato in “ *Trasferimento a seguito di rinvio a giudizio*”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “ *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e in particolare l’articolo 16, comma 1, lettera l-quater, introdotta dall’art. 1, comma 24, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni, e il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante disposizioni in merito all’istituzione dell’ANAC;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “ *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “ *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, in particolare l’art. 3 rubricato in “ *Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*”;
- la legge 27 maggio 2015, n. 69 “ *Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio*”, in particolare l’art. 7 rubricato in “ *Informazione sull’esercizio dell’azione penale per i fatti di corruzione*”;
- L’Aggiornamento 2015 al PNA di cui alla determinazione ANAC 12/2015;
- L’Aggiornamento 2016 al PNA di cui alla deliberazione ANAC 1831/2016;
- L’Aggiornamento 2017 al PNA di cui alla determinazione ANAC 1208/2017;
- L’Aggiornamento 2018 al PNA di cui alla determinazione ANAC 1074/2018;
- le Linee Guida ANAC in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui alla Delibera n. 215 del 26 marzo 2019

#### **Considerato che**



- l'ANAC, con la Delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ha evidenziato l'opportunità che le Amministrazioni prevedano adeguate indicazioni operative e procedurali che possano consentire la migliore applicazione della rotazione straordinaria, nonostante sia una misura disposta direttamente dalla legge;
- nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) dell'Istituto Ortopedico Rizzoli 2021-2023 (delibera n. 90 del 31/03/2021) era stata prevista per l'anno 2021, la predisposizione e l'adozione di apposite linee guida al fine di cui sopra;

**Ritenuto pertanto** indispensabile, alla luce di quanto sopra esposto, adottare delle linee guida che regolamentino l'applicazione della rotazione straordinaria all'interno dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

### **Delibera**

1. **di approvare** le "Linee Guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria";
2. **di pubblicare** le presenti Linee Guida nella sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito IOR – sottosezione "Altri Contenuti - Dati Ulteriori"

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Sveva Borin

## Sommario

Riferimenti normativi .....	2
Premesse .....	2
Art. 1 – Finalità dell’istituto.....	3
Art. 2 – Ambito oggettivo di applicazione.....	3
Art. 3 – Ambito soggettivo di applicazione .....	4
Art. 4 –Tempistiche e procedimento di adozione del provvedimento.....	4
Art. 5 – Misure alternative.....	5
Art. 6 – Effetti della rotazione straordinaria sull’incarico dirigenziale .....	6
Art. 7 – Rapporti tra la rotazione straordinaria e il trasferimento di ufficio in caso di rinvio a giudizio .....	6
Art. 8 – Rotazione straordinaria in caso di procedimenti penali a carico del RPCT .....	6
Art. 9 – Disposizioni finali .....	6
Art. 10 – Norma di rinvio .....	7

# LINEE GUIDA IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELLA MISURA DELLA ROTAZIONE STRAORDINARIA

---

## Riferimenti normativi

- Art. 16, comma 1, lettera l-quater, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Linee Guida ANAC in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui alla Delibera n. 215 del 26 marzo 2019;
- Aggiornamento 2015 al PNA di cui alla determinazione ANAC 12/2015;
- Aggiornamento 2016 al PNA di cui alla deliberazione ANAC 1831/2016;
- Aggiornamento 2017 al PNA di cui alla determinazione ANAC 1208/2017;
- Aggiornamento 2018 al PNA di cui alla determinazione ANAC 1074/2018;
- Legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- Legge n. 97/2001 recante “*Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche*”.

## Premesse

L’art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 (lettera aggiunta dall’art. 1, co. 24, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali “*provvedono al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*”.

Da tale disposizione deriva l’obbligo per l’amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell’area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l’immagine di imparzialità dell’amministrazione.

Fermo restando che la rotazione straordinaria è disposta direttamente dalla legge, l’ANAC ha evidenziato nella Delibera n. 215 del 26 marzo 2019 l’opportunità che le Amministrazioni prevedano adeguate indicazioni operative e procedurali che possano consentire la migliore applicazione di tale misura.

Le presenti linee guida hanno lo scopo di regolamentare l'applicazione della rotazione straordinaria all'interno dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Si evidenzia che la misura della rotazione straordinaria è differente, per presupposti e finalità, da quella della rotazione ordinaria: quest'ultima è infatti una misura di prevenzione della corruzione di applicazione generale e continuativa, tesa ad evitare l'insorgere di rapporti di tipo clientelare da cui possano discendere eventi corruttivi o di cattiva gestione amministrativa; la prima, oggetto delle presenti linee guida, rappresenta invece una misura cautelare di applicazione eventuale e successiva all'evento corruttivo.

### **Art. 1 – Finalità dell'istituto**

La misura della rotazione straordinaria, come più sopra sottolineato, non ha natura sanzionatoria, ma cautelare ed eventuale, ed è tesa a garantire che, nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare, siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo. Da qui discende l'obbligo per l'amministrazione di assegnare il dipendente sospettato di condotte di natura corruttiva, ad altro incarico/ufficio.

La sua applicazione risponde al principio di imparzialità (art. 97, comma 2, Cost.) dell'agire amministrativo cui l'Istituto Ortopedico Rizzoli deve attenersi nell'espletamento delle sue attività istituzionali.

### **Art. 2 – Ambito oggettivo di applicazione**

L'adozione del provvedimento motivato con il quale l'Amministrazione valuta la condotta corruttiva (oggetto del procedimento disciplinare o penale) del dipendente ed eventualmente dispone la rotazione straordinaria è da ritenersi obbligatoria in presenza dei reati di natura corruttiva individuati dall'art. 7 della Legge n. 69/2015, la quale richiama le seguenti fattispecie:

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319 – bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari ( art. 319 – ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 – quater c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio ( art. 320 c.p.);
- Pene per il corruttore ( art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);

- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- bis c.p.);
- Traffico di influenze illecite ( art. 346 – bis c.p.);
- Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353- bis c.p).

L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale). Quanto alla connessione con l'ufficio ricoperto, la misura della rotazione straordinaria si applica, non solo quando le condotte sono state realizzate dal dipendente nell'ambito delle attività proprie dell'ufficio di appartenenza, ma anche per fatti compiuti in altri uffici aziendali o in una diversa amministrazione.

### **Art. 3 - Ambito soggettivo di applicazione**

La misura della rotazione straordinaria si applica a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'Istituto: dirigenza e comparto, a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato, interni ed esterni.

Con riferimento agli incarichi amministrativi di vertice, l'amministrazione, in luogo della rotazione straordinaria, valuterà il persistere o meno del rapporto fiduciario alla luce dei fatti accaduti.

### **Art. 4 -Tempistiche, procedimento di adozione e contenuto del provvedimento**

La misura deve essere applicata con provvedimento motivato non appena l'Istituto sia venuto a conoscenza dell'avvio del procedimento disciplinare o penale a carico del dipendente per condotte di natura corruttiva.

Per "avvio del procedimento penale" si intende il momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.

La conoscenza dell'iscrizione del soggetto nel registro delle notizie di reato potrà avvenire in qualsiasi modo, anche attraverso i mezzi di stampa, comunicazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza.

Il dipendente che ne abbia avuto cognizione, o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.), è tenuto a segnalare immediatamente all'Istituto

l'avvio di tali procedimenti.

Il provvedimento di applicazione della misura in oggetto deve essere adeguatamente motivato in ordine alla:

- Valutazione dell'an della decisione, in riferimento al pregiudizio che la condotta arreca all'immagine e all'imparzialità dell'Istituto Ortopedico Rizzoli,
- Scelta del diverso ufficio/servizio cui verrà destinato il dipendente

Parimenti, anche la scelta di non dare applicazione alla misura della rotazione straordinaria quando ne ricorrano i presupposti, dovrà risultare da provvedimento formale adeguatamente motivato.

Ai fini dell'applicazione della rotazione straordinaria dovrà comunque essere garantito il diritto al contraddittorio del soggetto interessato, senza con ciò pregiudicare l'immediata applicazione della misura. A tal fine, entro 5 giorni dalla conoscenza dell'avvio del procedimento penale o disciplinare, dovrà essere disposta l'audizione del dipendente.

Il provvedimento che dispone la rotazione straordinaria è adottato dal Direttore Generale, previa istruttoria condotta congiuntamente dal RPCT e dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale. I provvedimenti di rotazione straordinaria adottati vanno trasmessi per conoscenza al RPCT, al fine di consentire il monitoraggio sull'attuazione della misura.

#### **Art. 5 -Durata della rotazione straordinaria**

Il provvedimento che dispone la rotazione straordinaria è efficace fino all'eventuale rinvio a giudizio. In assenza di rinvio a giudizio, perde efficacia dopo due anni dalla sua emanazione.

Alla scadenza della durata dell'efficacia del provvedimento di rotazione, l'amministrazione dovrà valutare la situazione che si è determinata per eventuali provvedimenti da adottare.

#### **Art. 6 - Misure alternative**

Nel caso di obiettiva impossibilità di applicare la misura della rotazione straordinaria, in ragione della qualifica/profilo professionale rivestito dal dipendente, ovvero per oggettivi motivi di organizzazione, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento.

Nel caso in cui la rotazione straordinaria debba essere applicata al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario o al Direttore Scientifico, l'impossibilità di assegnargli altro incarico equivalente, comporta, per coloro che sono anche dipendenti dell'amministrazione, il collocamento in aspettativa o la messa in disponibilità con conservazione del trattamento economico spettante in quanto dipendenti, mentre per coloro che non siano anche dipendenti, è prevista la revoca dell'incarico senza conservazione del contratto: in tali casi, dunque, non è possibile, procedere ad una mera sospensione dell'incarico

amministrativo di vertice.

#### **Art. 7 – Effetti della rotazione straordinaria sull’incarico dirigenziale**

Qualora la misura della rotazione straordinaria venga applicata ad un soggetto titolare di incarico dirigenziale, l’incarico dirigenziale verrà sospeso con assegnazione ad altro incarico, ovvero, in caso di impossibilità, con assegnazione a funzioni “*ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specificatamente previsti dall’ordinamento*” (art. 19, co. 10, del D. Lgs. n. 165 del 2001).

In caso di sospensione dell’incarico dirigenziale, lo stesso viene assegnato in via temporanea e non definitiva ad altro dirigente.

#### **Art. 8 – Rapporti tra la rotazione straordinaria e il trasferimento di ufficio in caso di rinvio a giudizio**

In caso di rinvio a giudizio per lo stesso fatto per cui è stata disposta la rotazione straordinaria, trova applicazione l’istituto del trasferimento di cui all’art. 3 della L. 97/2001.

In questo caso, l’Istituto può confermare il trasferimento già disposto con la misura in oggetto ovvero può disporre nuovamente il trasferimento in un ufficio diverso.

#### **Art. 9 – Rotazione straordinaria in caso di procedimenti penali a carico del RPCT**

Nei casi “di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva” a carico del Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsti dall’art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs. 165/2001, l’Istituto deve valutare con provvedimento motivato se assegnare il dipendente sospettato di condotte di natura corruttiva ad altro servizio e, conseguentemente, revocare eventualmente l’incarico di RPCT. In caso di rinvio a giudizio, l’Istituto è tenuto a revocare immediatamente l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il provvedimento di revoca dovrà essere tempestivamente comunicato all’Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### **Art. 10 – Disposizioni finali**

Per una corretta applicazione della misura, l’UPD è tenuto a dare immediata comunicazione al RPCT e al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale dell’avvio di procedimenti disciplinari per condotte riconducibili ai reati di cui al precedente art.2, al fine di permettere una tempestiva valutazione della necessità di applicare la rotazione straordinaria.

### **Art. 11 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, si rinvia alla normativa vigente in materia e alle indicazioni e raccomandazioni ANAC.